

Comune di Torino

Avviso di selezione pubblica per soli titoli - integrazione graduatoria per assunzioni a tempo determinato – nel profilo specifico di insegnante di attività integrative addetto all'insegnamento della religione cattolica nelle scuole dell'infanzia comunali.

IL DIRETTORE

In esecuzione della determinazione dirigenziale dell'11 ottobre 2011 ed in applicazione della deliberazione della Giunta Comunale del 19 aprile 2011 (mecc. 2011 02221/007), dichiarata immediatamente eseguibile, esecutiva dal 3 maggio 2011;

Tenuto conto dell'esito della selezione pubblica, per soli titoli, ai fini della formazione di una graduatoria da utilizzare per le assunzioni a tempo determinato (a tempo pieno e parziale) nel profilo di riferimento di istruttore pedagogico- profilo specifico di insegnante di attività integrative- categoria C, posizione economica C1, addetto all'insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole dell'infanzia comunali, e della relativa graduatoria approvata con determinazione dirigenziale n. 1239 (mecc. n. 2011 143326/007) del 23 settembre 2011 e in considerazione dell'esiguo numero di candidati inclusi nella graduatoria che non permette di disporre di un congruo gruppo di aspiranti supplenti;

rende noto:

E' indetta una selezione pubblica, per soli titoli, ai fini della formazione di una graduatoria da utilizzare per le assunzioni a tempo determinato (a tempo pieno e parziale) nel profilo di riferimento di Istruttore Pedagogico – profilo specifico di Insegnante di attività integrative - da assegnare all'insegnamento della religione cattolica, nelle scuole dell'infanzia del Comune di Torino- Categoria C1., ad integrazione di quella approvata precedentemente con determinazione dirigenziale della Divisione Servizi Educativi, n. cronologico 1239 (mecc. n. 2011 143326/007) del 23 settembre 2011 e non risultata sufficiente.

Il presente bando è formulato ai sensi e per gli effetti del vigente Regolamento Assunzioni della Città di Torino, approvato con deliberazione della G.C. del 02.11.2005 (mecc. n. 2005 08813/04), esecutiva dal 19.11.2005 e modificato con deliberazione della G.C. del 9 settembre 2008 (mecc.2008 05614/004), esecutiva dal 23 settembre 2008.

SCADENZA: 3 novembre 2011

A) REQUISITI DI AMMISSIONE

Per essere ammessi alla selezione i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, dei requisiti sotto elencati:

1) Uno dei seguenti titoli di studio:

- a) diploma triennale o quinquennale sperimentale di Scuola Magistrale, ovvero diploma quadriennale o quinquennale sperimentale di Istituto Magistrale, purchè conseguiti entro l'anno scolastico 2001/2002
- b) qualsiasi diploma di scuola media superiore unito almeno ad un diploma di scienze Religiose, rilasciato da un Istituto di Scienze Religiose riconosciuto dalla CEI;
- c) laurea in scienze della formazione primaria per l'indirizzo di insegnanti di scuola d'infanzia;

2) *Idoneità all'insegnamento della religione cattolica rilasciata o riconosciuta dall'Ordinario Diocesano di Torino.*

(la cui mancanza comporta l'esclusione dalla selezione);

3) Cittadinanza italiana (per le equiparazioni valgono le norme in materia), ovvero cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea;

4) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

5) non aver riportato condanne penali che determinino la non ammissione all'impiego pubblico;

6) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i candidati di sesso maschile).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, devono:

a) godere dei diritti civili e politici degli Stati di appartenenza o provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi della vigente normativa, non possono accedere agli impieghi pubblici coloro che:

- siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

- siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficienza di rendimento ovvero che siano stati dichiarati decaduti da un altro impiego pubblico ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10.01.1957 n. 3.

B) PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione alla selezione, redatte preferibilmente su apposito modello, allegato al presente avviso, compilato in ogni sua parte e sottoscritto, devono essere inviate esclusivamente A MEZZO RACCOMANDATA POSTALE CON AVVISO DI RICEVIMENTO, ENTRO IL 3 NOVEMBRE 2011, al seguente indirizzo:

CITTA' DI TORINO - DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI - SETTORE PERSONALE - UFFICIO PROTOCOLLO - via Bazzi, 4 - 10152 Torino.

Sull'esterno della busta deve essere indicata la dicitura "Selezione insegnanti di attività integrative da assegnare all'insegnamento della religione cattolica nelle scuole dell'infanzia comunali".

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine di scadenza sopra indicato; a tal fine farà fede il timbro a datario dell'Ufficio Postale della località di partenza.

Non saranno accettate domande consegnate manualmente.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni a seguito di inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure di mancata o tardiva comunicazione da inviare a mezzo raccomandata a.r. del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nella domanda è fatto obbligo ai candidati di dichiarare sotto la propria responsabilità (come risulta dal modello di domanda allegato):

- cognome e nome;

- luogo e data di nascita;

- residenza;

- di essere cittadino italiano (o di uno Stato dell'Unione Europea);

- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

- il comune di iscrizione nelle liste elettorali (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

- di non avere riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (ovvero le eventuali condanne riportate, ovvero gli eventuali carichi pendenti);

- la posizione riguardo agli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego pubblico, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10.01.1957 n. 3;
- di essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio richiesti dal bando:
 - a) diploma triennale o quinquennale sperimentale di Scuola Magistrale, ovvero diploma quadriennale o quinquennale sperimentale di Istituto Magistrale, purchè conseguiti entro l'anno scolastico 2001/2002
 - b) qualsiasi diploma di scuola media superiore unito almeno ad un diploma di scienze Religiose rilasciato da un Istituto di Scienze Religiose riconosciuto dalla CEI;
 - c) laurea in scienze della formazione primaria per l'indirizzo di insegnanti di scuola d'infanzia;
- di essere in possesso di Idoneità all'insegnamento della religione cattolica rilasciata o riconosciuta dall'Ordinario Diocesano di Torino (la cui mancanza comporta l'esclusione dalla graduatoria) ;
- Gli eventuali titoli di preferenza valutabili a parità di punteggio;
- Gli eventuali titoli di servizio;
- Un recapito con corrispondenti al massimo due numeri telefonici di rete fissa o di telefonia mobile, presso cui avverranno le chiamate per il conferimento delle supplenze e presso cui verranno indirizzate le eventuali comunicazioni. Successivamente all' approvazione della graduatoria l'insegnante può variare il recapito e i numeri telefonici con l'obbligo di darne comunicazione scritta all'ufficio competente.
- Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica non autenticata di un documento in corso di validità del candidato, al fine di rendere valide le dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

Non saranno accolte domande che perverranno all'Ente recando il timbro postale posteriore al termine stabilito per la spedizione delle stesse. Inoltre la mancanza della firma in calce alla domanda e la mancanza della copia fotostatica non autenticata di un documento in corso di validità del candidato non sono regolarizzabili a posteriori e comportano l'esclusione dalla selezione.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

In osservanza di quanto disposto dall'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) la Città di Torino, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, fornisce le seguenti informazioni:

- *il trattamento dei Suoi dati personali è finalizzato unicamente allo svolgimento della selezione pubblica;*
- *il trattamento sarà effettuato da soggetti appositamente incaricati, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, in grado di tutelare e garantire la riservatezza dei dati forniti e nei modi e limiti necessari per perseguire le predette finalità;*
- *il conferimento dei dati è necessario per lo svolgimento del suddetto servizio; la loro mancata indicazione comporta quindi l'impossibilità di effettuare il servizio stesso;*
- *i dati forniti possono essere trattati dal Responsabile e dagli Incaricati;*
- *i dati stessi potranno, inoltre, essere comunicati alla Procura della Repubblica, all'INPDAP, all'INAIL e all'INPS per gli adempimenti connessi all'assunzione;*
- *gli interessati potranno avvalersi dei diritti di cui all'art.7 del citato Codice e in particolare il diritto di ottenere la conferma del trattamento dei propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge,*

nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile del trattamento;

- Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore della Divisione Servizi Educativi.

Per i candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea valgono le stesse norme citate per i cittadini italiani, in ordine alla compilazione della domanda. Dovrà, inoltre, essere indicato a quale stato dell'Unione Europea appartengano e, conseguentemente, la cittadinanza di cui siano in possesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445 del 20 ottobre 2000, l'Amministrazione procederà agli idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati nella domanda di partecipazione e, in ogni caso, sulle dichiarazioni presentate da coloro ai quali sarà conferita una supplenza.

Per i titoli, fermo restando l'istituto dell'autocertificazione, al fine di accelerare lo svolgimento della procedura, si consiglia la presentazione dei relativi certificati e attestati, che devono contenere la data di emissione degli stessi e per ciascun servizio la data di inizio e di fine. Il servizio prestato presso le scuole dell'infanzia del Comune di Torino, non deve essere certificato; è sufficiente dichiararlo nella domanda.

La presentazione di dichiarazioni mendaci comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

C) FORMAZIONE E APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria generale sarà redatta mediante valutazione dei titoli, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Assunzioni, costituirà una integrazione a quella già approvata e non la sostituirà. Vale a dire che per la chiamata si utilizzerà la graduatoria già approvata con determinazione dirigenziale n. 1239 (mecc. n. 2011 143326/007) del 23 settembre 2011 e solo dopo l'esaurimento dei candidati disponibili si procederà a scorrere la graduatoria di integrazione.

La valutazione dei titoli, suddivisi per categorie, comporterà l'attribuzione di un punteggio massimo globale pari a 17,5 punti e avverrà secondo la seguente ripartizione:

TITOLI DI STUDIO.....MASSIMO PUNTI 10

° titolo di accesso (vedere l'elenco riportato al punto A. Requisiti di ammissione)

Si valuta il punteggio di un solo titolo di accesso.

Qualora ne sia dichiarato più di uno, sarà preso in considerazione il più favorevole al candidato.

Il titolo di studio superiore assorbe il titolo inferiore.

Il titolo di accesso sarà valutato in base alla durata, al livello e alla votazione conseguita, osservando i seguenti criteri:

– Diploma triennale di Scuola Magistrale: punti 1 a cui si aggiungeranno i punti relativi alla votazione.

– Diploma quinquennale sperimentale di Scuola Magistrale, ovvero diploma quadriennale o quinquennale sperimentale di Istituto Magistrale: punti 1,5 a cui si aggiungeranno i punti relativi alla votazione.

– qualsiasi diploma di scuola media superiore unito almeno ad un diploma di scienze Religiose, rilasciato da un Istituto di Scienze Religiose riconosciuto dalla CEI: punti 3,00 a cui si aggiungeranno i punti relativi alla votazione della Laurea;

– laurea in scienze della formazione primaria per l'indirizzo di insegnanti di scuola d'infanzia: punti 3,00 a cui si aggiungeranno i punti relativi alla votazione;

Punteggi aggiuntivi per diploma triennale di Scuola Magistrale (Abilitazione all'Insegnamento nelle scuole del grado preparatorio) (votazione espressa in 110 undicesimi)

da 66 a 76/110	punti 0,50
da 77 a 87/110	punti 1,00
da 88 a 98/110	punti 1,50
da 99 a 110/110	punti 2,00

Punteggi aggiuntivi per diploma quinquennale sperimentale di Scuola Magistrale, ovvero diploma quadriennale o quinquennale sperimentale di Istituto Magistrale.

(votazione espressa in sessantesimi /centesimi)

da 36 a 41/60 oppure da 60 a 69/100	punti 1
da 42 a 47/60 oppure da 70 a 79/100	punti 1,5
da 48 a 53/60 oppure da 80 a 89/100	punti 2
da 54 a 60/60 oppure da 90 a 100/100	punti 2,5

Punteggi aggiuntivi per laurea triennale (votazione espressa in 110 undicesimi)

da 66 a 76/110	punti 3
da 77 a 87/110	punti 3,5
da 88 a 98/110	punti 4
da 99 a 110 lode/110	punti 4,5

Punteggi aggiuntivi per lauree quadriennali e specialistiche (votazione espressa in trentesimi o 110 undicesimi)

Da 18 a 20/30 o da 66 a 76/110	punti 5
Da 21 a 24/30 o da 77 a 87/110	punti 5,5
Da 24 a 26/30 o da 88 a 98/110	punti 6
Da 27 a 30/30 o da 99 a 110 lode/110	punti 7

TITOLI DI SERVIZIO

MASSIMO PUNTI 7,5

Massimo valutabile: ultimi anni 5

Sarà valutato il servizio prestato nella qualifica di insegnante addetto all'insegnamento della religione cattolica svolto presso le scuole dell'infanzia con attribuzione differenziata di punteggio:

- servizio prestato presso le scuole dell'infanzia del Comune di Torino: punti 1,5 per ogni anno di servizio;

- servizio prestato presso le scuole dell'infanzia statali o di altro comune: punti 1 per ogni anno di servizio.

Le frazioni di servizio pari o superiori a giorni 16 verranno valutate come mese intero ovvero punti 0,125 per servizi prestati presso le scuole dell'infanzia del Comune di Torino, punti 0,08 per servizi prestati presso le scuole dell'infanzia statali o di altro comune.

Le frazioni di servizio inferiori a giorni 16 non saranno valutate.

Saranno presi in considerazione il servizio militare o il servizio sostitutivo civile che sarà così valutato: punti 0,08 per un mese, punti 1 per un anno.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio saranno presi in considerazione solo i servizi correttamente dichiarati .

In caso di parità di punteggio si terrà conto dei titoli di preferenza e di precedenza stabiliti dall'art. 5 D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni; sussistendo ancora parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età (secondo quanto disposto dall'art. 30 del vigente

Regolamento Assunzioni comunale ed in attuazione di quanto disposto dall'art. 2, c. 9, della legge 16.06.1998 n. 191).

La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento dell'Amministrazione ed avrà, in considerazione del fatto che si tratta di una integrazione a quella già esistente approvata con determinazione dirigenziale n. 1239 (mecc. n. 2011 143326/007) del 23 settembre 2011, validità fino alla conclusione dell'anno scolastico 2013/2014.

L'Amministrazione potrà utilizzarla esclusivamente per fronteggiare le esigenze di personale della Divisione Servizi Educativi disponendo, a suo insindacabile giudizio, assunzioni temporanee di qualsiasi durata, sia a tempo pieno sia a tempo parziale.

La graduatoria, così approvata, sarà pubblicata sull'Albo Pretorio on line per 15 giorni; contestualmente saranno pubblicati anche gli elenchi dei concorrenti esclusi per mancanza dei requisiti.

Di tale pubblicità sarà data notizia mediante avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet del Comune di Torino: www.comune.torino.it/concorsi; pertanto l'Amministrazione Comunale non provvederà ad alcuna singola comunicazione.

Dall'ultimo giorno della pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

D) MODALITA' DI ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO E TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Le assunzioni a tempo determinato, consistenti in supplenze temporanee, con orario anche part-time in funzione delle esigenze dell'Amministrazione, verranno effettuate nel rispetto della vigente normativa, mediante stipulazione di contratto individuale di lavoro. Per la chiamata si utilizzerà la graduatoria già approvata con determinazione dirigenziale n. 1239 (mecc. n. 2011 143326/007) del 23 settembre 2011 e solo dopo l'esaurimento dei candidati disponibili si procederà a scorrere la graduatoria di integrazione. La graduatoria definitiva sarà di merito, vale a dire che l'interpello inizierà dal soggetto in posizione più favorevole, ogni qualvolta si verifichi la necessità di effettuare una chiamata.

Agli assunti si applicherà il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni normative e contrattuali per il personale di categoria C1, profilo di riferimento di istruttore pedagogico- profilo specifico di insegnante di attività integrative – da assegnare all'insegnamento della religione cattolica nelle scuole dell'infanzia.

Il lavoratore assunto sarà sottoposto ad un periodo di prova, ai sensi dell'art. 3 comma 12, del C.C.N.L. Integrativo del 14/09/2000, durante il quale ciascuna delle parti può recedere dal rapporto senza obbligo di preavviso, né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte e, ove posto in essere dall'Ente, deve essere motivato.

Ai sensi dell'art. 7 comma 7 del C.C.N.L. 14/09/2000, in caso di dimissioni anticipate dal lavoro rispetto alla naturale scadenza del contratto, il dipendente è tenuto a un preavviso pari a un giorno per ogni periodo di lavoro di 15 giorni contrattualmente stabilito.

Il rapporto di lavoro si risolverà automaticamente, senza diritto di preavviso, alla scadenza prefissata, fatta salva la possibilità di proroga del contratto, nel rispetto della normativa vigente alla data dell'evento.

Il candidato assunto sarà iscritto all'INPDAP e all'INPS per i contributi contro la disoccupazione ai sensi di legge.

Detto incarico non precostituirà in nessun caso titolo per il riconoscimento di diritti all'inquadramento a tempo indeterminato nei ruoli comunali, salvo specifiche disposizioni legislative in materia.

L'Amministrazione in particolare si riserva la facoltà di accertare *l'idoneità specifica totale e incondizionata* allo svolgimento delle mansioni dell'insegnante.

L'Amministrazione si riserva di disporre la non immissione in servizio dei candidati a carico dei quali risultino condanne per fatti tali da destare preoccupazione e da configurarsi come incompatibili con le mansioni connesse al profilo di Istruttore Pedagogico.

Al personale assunto a tempo determinato si applicano le sanzioni disciplinari previste dal vigente C.C.N.L. Regioni – Autonomie Locali.

La chiamata per l'assunzione a tempo determinato avviene mediante comunicazione telefonica nella fascia oraria di reperibilità: ore 9,30-13,30 dal lunedì al venerdì. A tal fine il candidato che varia il recapito e/o i numeri telefonici ha l'obbligo di darne comunicazione scritta all'ufficio competente. Ogni chiamata telefonica viene registrata dall'ufficio competente su apposito modulo sul quale vengono indicati data e ora della chiamata, persona che la effettua e sua sottoscrizione, persona che ha risposto, se diversa dall'interessato, sintetico riepilogo del colloquio (accettazione, rinuncia, ecc.). Tale registrazione viene conservata fino alla fine dell'anno scolastico.

Il candidato, così contattato ai due numeri telefonici a disposizione, è tenuto personalmente ad accettare o a rinunciare alla supplenza temporanea proposta.

L'aspirante, che accetti il conferimento di una supplenza temporanea, deve presentarsi presso la sede assegnata secondo le esigenze dell'Amministrazione Comunale comunicate al momento della chiamata. La mancata presa di servizio verrà considerata come non accettazione dello stesso.

Comprovate particolari ed eccezionali circostanze possono determinare deroga dell'accettazione dell'incarico e permettono la conservazione della posizione in graduatoria ed il diritto ad essere nuovamente interpellati in caso di necessità di conferire nuove supplenze (ad esempio funzioni elettorali, giurisdizionali, malattia). Tali circostanze dovranno essere adeguatamente documentate entro i due giorni successivi, con presentazione della documentazione giustificativa all'ufficio competente.

Giustificato motivo di rifiuto è costituito dal prestare servizio presso altri enti al momento della chiamata. In tal caso l'insegnante dovrà comunicare l'ente in cui presta servizio e la sua durata. È obbligo dell'interessato documentare immediatamente, su richiesta dell'Amministrazione, quanto predetto. In questo caso l'interessato non verrà contattato per il conferimento di supplenze per tutto il periodo in cui presta servizio presso altri enti e manterrà comunque la sua posizione in graduatoria.

È consentito, per comprovate esigenze familiari o personali, da documentare adeguatamente su richiesta dell'Amministrazione Comunale, comunicare la propria impossibilità ad accettare chiamate per un periodo minimo di 15 giorni e massimo di 90 giorni complessivi nell'arco di ogni anno scolastico.

È contemplata altresì la possibilità di rinunciare preventivamente al conferimento di supplenze per un intero anno scolastico. La dichiarazione di rinuncia deve essere presentata entro il 31 agosto di ogni anno.

Per tutti i suddetti casi l'interessato non verrà contattato per il conferimento di supplenze per il periodo richiesto e manterrà invariata la sua posizione in graduatoria.

Dopo tre chiamate negative relative a tre diverse giornate, l'aspirante non sarà più contattato per l'intero anno scolastico. Per contatto telefonico negativo si intendono i casi in cui:

- ° l'interpellato non risponda o risponda persona diversa dall'interessato
- ° il telefono risulti ripetutamente occupato
- ° il numero telefonico non sia più attivo

Non è consentito lasciare la supplenza per accettarne un'altra.

In caso di non accettazione di una supplenza sia a tempo pieno sia a tempo parziale (per sostituzioni a qualsiasi titolo, anche di durata incerta, come nel caso di sostituzione di personale in malattia), l'insegnante non verrà contattato per ulteriori supplenze temporanee per la durata di 30 giorni.

Le dimissioni rassegnate dopo l'inizio della supplenza temporanea determinano il depennamento dalla graduatoria per l'anno scolastico in corso.

Il depennamento per l'intero anno scolastico viene determinato anche a seguito di tre non accettazioni di una supplenza temporanea (sia a tempo pieno sia a tempo parziale).

L'amministrazione si riserva la facoltà di disporre l'esclusione dalla graduatoria degli insegnanti che, nell'espletamento delle proprie mansioni, dimostrino inidoneità allo svolgimento delle attività educative tipiche del profilo di riferimento di istruttore pedagogico.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 241/90 e della successiva Legge 15/05, si informa che la responsabile del procedimento relativo alla selezione e alla gestione della graduatoria in oggetto è la dott.ssa Anna Schilardi.

Il presente bando è formulato ai sensi e per gli effetti del vigente Regolamento Assunzioni della Città di Torino, approvato con deliberazione della G.C. del 02.11.2005 (mecc. n. 2005 08813/04), esecutiva dal 19.11.2005 e modificato con deliberazione della G.C. del 9 settembre 2008 (mecc.2008 05614/004), esecutiva dal 23 settembre 2008.

Il presente bando è stato emanato ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 10 aprile 1991 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

PER OGNI INFORMAZIONE IN MERITO AL PRESENTE AVVISO DI SELEZIONE RIVOLGERSI AI SEGUENTI NUMERI TELEFONICI: 011/4427411 - 011/4427416.

Il Direttore
Aldo Garbarini

Allegato

DA RECAPITARE CON
RACCOMANDATA A.R.



INDICARE SULLA BUSTA:
«SELEZIONE INSEGNANTI DI ATTIVITA' INTEGRATIVE
PER L'INSEGNAMENTO DELLA
RELIGIONE CATTOLICA NELLE SCUOLE
DELL'INFANZIA COMUNALI - INTEGRAZIONE»

CITTA' DI TORINO
DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
SETTORE PERSONALE
UFFICIO PROTOCOLLO
VIA BAZZI 4

10152 TORINO

DOMANDA PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA, PER SOLI TITOLI - AI FINI
DELL'INTEGRAZIONE DELLA GRADUATORIA PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO
- NEL PROFILO SPECIFICO DI INSEGNANTE DI ATTIVITA' INTEGRATIVE ADDETTO
ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA
COMUNALI.=

(DA COMPILARE A MACCHINA O IN STAMPATELLO, BARRANDO LE CASELLE CHE INTERESSANO)

Il sottoscritto/la sottoscritta

COGNOMENOME

EVENTUALE COGNOME DEL MARITO

CODICE FISCALE

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione di cui sopra e, consapevole delle sanzioni penali e civili previste in caso di
dichiarazioni mendaci dall'art. 76 DPR 445/2000

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000:

A) **di essere in possesso di idoneità all'insegnamento della Religione Cattolica rilasciata o
riconosciuta dall'Ordinario Diocesano di Torino (la cui mancanza comporta l'esclusione dalla
selezione)**

B) di essere di sesso: M F

C) di avere n. figli

D) di essere nato/a a : (Prov.) - il/...../.....

E) di essere residente a:Prov. di

in:..... n. CAP.....

N. Tel.....

F) di essere cittadino/a italiano/a
ovvero del seguente Stato UE in tal caso
di godere non godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o provenienza

- G) di essere stato/a non essere stato/a escluso/a dall'elettorato politico attivo
- H) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
oppure di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per i seguenti motivi:.....
- I) di non avere riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso
oppure di avere riportato le seguenti condanne e/o di avere i seguenti carichi pendenti:.....
.....
- J) di essere non essere fisicamente idoneo/a all'impiego
- K) (solo per i candidati maschi) di essere in regola con le norme riguardanti gli obblighi militari oppure di
 non essere in regola per i seguenti motivi.....
.....
- L) di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un altro pubblico impiego ai sensi dell'art. 127, lett. d) del T.U. approvato con D.P.R. 10.01.1957 n. 3
oppure di avere riportato le seguenti destituzioni, dispense o decadenze:
.....
- M) di essere in possesso di uno dei titoli di studio richiesti dal bando:
- diploma di laurea in scienze della formazione primaria per l'indirizzo di insegnanti di scuola materna conseguita nell'anno accademico.....con la seguente votazione
presso l'Università di con sede in Via.....
.....
- diploma di scuola media superiore:.....
conseguito nell'a.sc..... votazione
presso la
scuola/l'istituto..... con sede
in Via
- e diploma di scienze Religiose rilasciato da un Istituto di Scienze Religiose riconosciuto dalla CEI;
conseguito nell'a.sc..... votazione presso
l'istituto..... con sede in
..... Via
- N) di avere non avere prestato servizio presso il Comune di Torino nel profilo professionale di Insegnante Scuola d'Infanzia o Insegnante Attività Integrative addetto all'insegnamento della Religione Cattolica (non è necessario elencare in dettaglio i servizi)
- O) di aver prestato i servizi per l'insegnamento della religione Cattolica presso le scuole dell'infanzia statali o di altro comune indicati nel prospetto dell'ultima pagina della domanda e negli eventuali altri fogli allegati
- P) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza o precedenza (valutabili a parità di punteggio):
.....
.....

Al fine delle chiamate per il conferimento delle supplenze e per ogni eventuale comunicazione, indica il seguente recapito con corrispondente numero telefonico:

Vian. CAP

CittàProv.Presso

1° numero telefonico.....

2° numero telefonico

Il/la sottoscritto/a si impegna inoltre a presentare tutta la documentazione eventualmente richiesta da codesta Amministrazione e a rispettare tutte le condizioni e le clausole previste dall'avviso di selezione.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

In osservanza di quanto disposto dall'art. 13 del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) la Città di Torino, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, fornisce le seguenti informazioni:

- *il trattamento dei dati personali è finalizzato unicamente allo svolgimento della selezione pubblica;*
- *il trattamento sarà effettuato da soggetti appositamente incaricati, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, in grado di tutelare e garantire la riservatezza dei dati forniti, e nei modi e limiti necessari per perseguire le predette finalità;*
- *il conferimento dei dati è necessario per lo svolgimento del suddetto servizio; la loro mancata indicazione comporta quindi l'impossibilità di effettuare il servizio stesso;*
- *i dati forniti possono essere trattati dal Responsabile e dagli Incaricati;*
- *i dati stessi potranno, inoltre, essere comunicati alla PROCURA DELLA REPUBBLICA, all'INPDAP, all'INAIL e all'INPS per gli adempimenti connessi all'assunzione;*
- *gli interessati possono avvalersi dei diritti di cui all'art. 7 del citato Codice e in particolare il diritto di ottenere la conferma del trattamento dei propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile del trattamento;*
- *Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore della Divisione Servizi Educativi;*
- *Il trattamento di eventuali dati sensibili sarà effettuato ai sensi del Regolamento comunale n. 312 (schede nn.1,2,21 e 22).*

Per i titoli, fermo restando l'istituto dell'autocertificazione, al fine di accelerare lo svolgimento della procedura, si consiglia la presentazione dei relativi certificati e attestati, che devono contenere la data di emissione degli stessi e, per ciascun servizio, la data di inizio e di fine e la qualifica rivestita e, **laddove necessari, l'approvazione dell'autorità scolastica statale.**

Il mancato possesso dell'idoneità all'insegnamento della Religione Cattolica rilasciata o riconosciuta dall'Ordinario Diocesano di Torino, l'omissione della firma in calce alla domanda e la mancanza della copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, da allegare al fine di rendere valide le dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 comportano l'esclusione dalla selezione.

DATA.....

FIRMA

(Sottoscrizione da NON AUTENTICARE)

